



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N. 11 DEL 29/04/2021

Estratto dal verbale della seduta del 29/04/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANANO FINALIZZATA ALL'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE COSTITUITO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA.

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 19:30, in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio inviata a ciascun Consigliere nei modi e nei termini di cui all'art. 24 dello Statuto, si è riunito il Consiglio dell'Unione in seduta di prima convocazione. L'ordine del giorno diramato ai sigg.ri consiglieri porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, i consiglieri:

AMIDEI MARIA LUISA	Consigliere	Assente
BOILINI IVANO	Consigliere	Assente
BURGONI RICCARDO	Consigliere	Presente
CAPPELLINI MONICA	Consigliere	Presente
CARGIOLI STEFANIA	Consigliere	Presente
CASELLI FABIO	Consigliere	Assente
CHICHI MASSIMO	Presidente del Consiglio	Presente
FORNI CLEMENTE MARIA	Consigliere	Assente
FRODATI MIRKO	Consigliere	Assente
GIANNASI MICHELA	Consigliere	Presente
LANDI DIEGO	Consigliere	Presente
MAGNANI FABIO	Consigliere	Presente
MAGNANI SIMONA	Consigliere	Assente
MARZANI FRANCESCA	Consigliere	Assente
MIGLIORI FEDERICO	Consigliere	Assente
MUCCINI ROBERTA	Consigliere	Presente
PRETI CHIARA	Consigliere	Assente
SANTI DIEGO	Consigliere	Presente
TINTORRI ANNIBALE	Consigliere	Assente
ZANAGLIA GIULIANO	Consigliere	Assente

Presenti: 9 (rappresentanti n. 16 quote) - Assenti: 11 (rappresentanti n. 14 quote).

Partecipa il Vice Segretario Dr. ssa LOTTI MIRKA.

Il Sig. CHICHI MASSIMO – nella sua qualità di Presidente del Consiglio - assume la presidenza dell'adunanza e, dando atto che il numero delle quote rappresentate dai consiglieri presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANANO FINALIZZATA ALL'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE COSTITUITO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA.

La presente seduta si svolge in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 07/03/2020 e successivamente viene resa disponibile per la visione sul sito internet dell'Unione.

Come previsto dall'art. 69 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e, su richiesta, sono messi a disposizione dei consiglieri che vi abbiano interesse per il riascolto e la eventuale riproduzione.

Il Presidente dell'Unione procede all'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno, al termine della quale il Presidente del Consiglio, dopo aver accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione, che viene approvata con votazione espressa in forma palese dai 9 Consiglieri presenti e votanti (rappresentanti n. 16 quote su n. 30 assegnate) che riporta esito favorevole all'unanimità.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo Unico sul pubblico impiego", all'art. 55 bis, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, disciplina le forme e i termini del procedimento disciplinare nell'ambito del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, in particolare:
 1. al comma 2. prevede che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;
 2. al comma 3. prevede che le amministrazioni, previa convenzione, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica;
- La funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento con l'irrogazione della sanzione;
- Il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile del settore con qualifica dirigenziale;

Considerato altresì che il C.C.N.L. del personale Comparto Funzioni Locali in data 21 maggio 2018 è da ultimo intervenuto disciplinando al Titolo VII – Responsabilità disciplinare – artt. 57 e seguenti gli obblighi del dipendente, le sanzioni e il Codice disciplinare applicabile in caso di

infrazioni e violazioni delle norme di comportamento e di condotta dei pubblici dipendenti, con esplicito riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. sopra citato;

Preso atto che il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta n. 7 del 7.3.2012 della ex Comunità Montana del Frignano, tuttora vigente per effetto di quanto disposto dall'art. 74 dello Statuto dell'Unione, prevede espressamente all'art. 28 che l'Ufficio competente per la gestione dei procedimenti disciplinari e del contenzioso - Servizio Ispettivo sia individuato presso l'ufficio del Segretario, anche per quanto attiene ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale con qualifica dirigenziale, con rapporto a tempo indeterminato e determinato;

Considerato:

- che, come previsto dal Regolamento citato, l'Unione individua la figura del Segretario dell'ente prioritariamente fra i Segretari dei Comuni dell'ambito territoriale, con la possibilità di stipulare convenzioni o accordi per la conduzione in forma associata del servizio di segreteria;
- che dal 1 dicembre 2020, con il pensionamento del Segretario Generale titolare della segreteria del Comune di Pavullo n.F., anche l'Unione è priva della figura del Segretario e da tale data non è presente alcun Segretario nei Comuni dell'ambito territoriale omogeneo dell'Unione;
- che occorre individuare al più presto l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dell'Unione, struttura obbligatoria preposta alla gestione dei procedimenti disciplinari e alla gestione del contenzioso in materia di lavoro nei confronti del personale dipendente, come previsto dalle disposizioni citate;

Preso atto che da anni, a seguito della sottoscrizione della convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Anci Emilia Romagna, Comuni ed Enti, è stato costituito presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e risoluzione patologie del rapporto di lavoro, struttura complessa e altamente specializzata in materia che assicura il servizio a 75 enti convenzionati, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

Verificato che la convenzione attualmente in essere è stata rinnovata il 01/01/2018 per dieci anni e scadrà il 31/12/2027;

Ritenuto di avvalersi della possibilità di costituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari e la gestione del contenzioso in materia di lavoro del personale dipendente dell'Unione dei Comuni del Frignano e dei Comuni dell'ambito territoriale interessati aderendo alla convenzione in essere;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n. 5 del 15 aprile 2019 con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'Unione della gestione in forma unificata del Servizio Amministrazione e Gestione del personale da parte dei Comuni di Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato e Sestola, che comprende anche le funzioni in materia di Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Verificato che:

- le funzioni che l'Ufficio Interprovinciale svolge per conto degli enti convenzionati riguardano:
 1. la gestione dei procedimenti disciplinari dei dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigente e relativo contenzioso;
 2. la consulenza in materie complesse di personale finalizzate fra l'altro a prevenire il possibile insorgere di un contenzioso di lavoro;
 3. il servizio ispettivo per controlli e verifiche sulla legittimità delle attività prestate dai dipendenti anche su richiesta di altri enti o Amministrazioni;
- fra i Comuni dell'ambito territoriale dell'Unione risultano già convenzionati con l'Ufficio Associato Interprovinciale prevenzione e risoluzione patologie del rapporto di lavoro dell'Unione Bassa Romagna singolarmente i Comuni di Pievepelago e di Fanano;
- il costo a carico di ogni ente è determinato dal numero delle funzioni che si intende conferire e dal numero dei dipendenti in servizio (a tempo indeterminato e determinato con contratto superiore a sei mesi);

Considerato che in relazione al numero già elevato di enti convenzionati per la fruizione del servizio, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato la disponibilità ad accogliere la richiesta di adesione alla convenzione avanzata dall'Unione per la gestione dell'Ufficio Interprovinciale anzidetto, esclusivamente tramite altro ente già convenzionato;

Vista la deliberazione di Consiglio del Comune di Fanano n. 7 del 4/4/2016 con la quale l'ente ha approvato lo schema di convenzione in essere fra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Anci Emilia Romagna, Comuni e altri enti, per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente, poi rinnovata nel 2018;

Rilevato che al fine di istituire l'Ufficio di che trattasi, si rende necessario procedere alla stipula di una convenzione con il Comune di Fanano, avvalendosi della facoltà di cui al citato art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli Enti Locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare apposite convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Ritenuto pertanto di aderire alla convenzione in essere tramite il Comune di Fanano, approvando lo schema di convenzione generale attualmente in vigore ad oggetto: RINNOVO DELLA CONVENZIONE FRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, ANCI EMILIA ROMAGNA, IL COMUNE DI _____ E ALTRI ENTI, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Dato atto che l'adesione alla presente convenzione è stata condivisa con i Sindaci dei Comuni di Fanano, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolunato e Sestola,

che in occasione della seduta di Giunta del 20 aprile 2021 hanno confermato l'intenzione di aderire al Servizio associato;

Ritenuto:

- di aderire alla convenzione tramite il Comune di Fanano che ha conferito all'Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e Risoluzione Patologie Rapporto di lavoro dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in prima istanza le funzioni in materia di gestione dei procedimenti disciplinari e relativo contenzioso e gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari, come indicato all'art. 3 della convenzione sopracitata;
- di riservarsi di confere ulteriori funzioni con successivo provvedimento, previa richiesta all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e definizione dell'adesione e assunzione dell'impegno di spesa da parte dei singoli Comuni aderenti al servizio;

-

Verificato che:

- i Comuni di Fanano e Pievepelago sostengono già la spesa per i rispettivi enti e dovranno partecipare al riparto delle spese riferite al personale dell'Unione come da accordi previsti dalle singole gestioni associate;
- il costo per dipendente è quantificato in € 15,00 annui, pertanto il costo annuo calcolato in via presunta per l'Unione e per i Comuni di Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Polinago, Riolunato e Sestola sul numero dei dipendenti (250) è quantificato in € 3.750,00 da ripartire secondo i criteri indicati;

-

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Personale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la parte narrativa in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la costituzione dell'Ufficio competente per la gestione dei procedimenti disciplinari e del contenzioso dell'Unione dei Comuni del Frignano aderendo al servizio associato dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente, costituito presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- 3) Di approvare l'adesione al servizio associato di cui al punto 2) tramite approvazione della convenzione sottoscritta dal Comune di Fanano e dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ad oggetto: "RINNOVO DELLA CONVENZIONE FRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, ANCI EMILIA ROMAGNA, IL COMUNE DI _____ E ALTRI ENTI, PER LA

COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE" che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- 4) Di prendere atto che la convenzione è stata rinnovata dal 1/1/2018 per anni 10 e pertanto avrà validità sino al 31/12/2027;
- 5) Di richiedere l'adesione all'Ufficio Associato Interprovinciale Prevenzione e Risoluzione Patologie Rapporto di lavoro dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, tramite il Comune di Fanano, in prima istanza per la gestione delle funzioni in materia di gestione dei procedimenti disciplinari e relativo contenzioso e gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari, come indicato all'art. 3 della convenzione sopracitata, a decorrere dal 1 maggio 2021;
- 6) Di prendere atto che i Comuni di Fanano e Pievepelago, avendo già aderito in passato singolarmente alla convenzione, sostengono già la quota annua di € 15,00 per dipendente e parteciperanno alla spesa relativa al servizio per il personale dell'Unione secondo le rispettive quote di partecipazione alle gestioni associate;
- 7) Di dare atto che, in virtù della convenzione approvata con deliberazione di Consiglio n. 5 del 15 aprile 2019 con la quale è stato approvato il conferimento all'Unione dei Comuni del Frignano della gestione in forma unificata del Servizio Amministrazione e Gestione del personale da parte dei Comuni di Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato e Sestola, comprensiva delle funzioni in materia di Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, l'adesione al Servizio dell'Ufficio Associato Interprovinciale presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è riferito anche ai Comuni di Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Polinago, Riolunato e Sestola;
- 8) Di dare atto che il costo annuo calcolato in via presunta per l'Unione e per i Comuni di Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Polinago, Riolunato e Sestola sul numero medio dei dipendenti (250) è quantificato in € 3.750,00 da ripartire in base al numero di dipendenti in servizio;
- 9) Di dare atto infine che la spesa da corrispondere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna tramite il Comune di Fanano per il periodo 1 maggio 2021 – 31 dicembre 2021 ammonta ad € 2.500,00 e troverà copertura nel Bilancio di previsione 2021/2023.

Successivamente

IL CONSIGLIO

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con separata votazione espressa in forma palese dai 9 Consiglieri presenti e votanti (rappresentanti n. 16 quote su n. 30 assegnate) che riporta esito favorevole all'unanimità.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio

CHICHI MASSIMO

Il Vice Segretario

LOTTI MIRKA

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONVENZIONE FRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, ANCI EMILIA ROMAGNA, IL COMUNE DI _____ E ALTRI ENTI, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ____ del mese di _____, nella sede dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TRA

- Il Sig. Luca Piovaccari in qualità di Presidente pro tempore in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, capofila della gestione associata, che agisce in forza della delibera del Consiglio dell'Unione n. ____ del _____;
- Il sig. _____ in rappresentanza del Comune/ASP di _____, che agisce in forza della delibera di Consiglio Comunale/CdA n. ____ del _____;

PREMESSO

- Che il Comune di Cesena con atto di G.C. del 3 novembre 2009 ha approvato il progetto di Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro stabilendo di volersi costituire quale Ufficio sede principale per la gestione delle funzioni 1) Disciplinare e Contenzioso del lavoro; 2) Consulenze in materie complesse di personale e Relazioni sindacali; 3) Servizio Ispettivo;
- Che il Consiglio del Comune di Cesena con delibera n. 9 in data 21/1/2010 ha approvato la costituzione di un Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, di cui si è costituito Ente capofila della gestione associata;
- Che da tale data a oggi con delibere dei rispettivi organi, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) e numerosi altri enti appartenenti a diverse Regioni Italiane hanno aderito alla convenzione;
- Che l'attuale convenzione ai sensi dell'art. 7, comma 1, prevedeva la sua scadenza alla data del 31/12/2017 ed il suo eventuale rinnovo;
- Che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con nota a firma del Presidente pro tempore prot. n. 42498 del 31 ottobre 2014, avente ad oggetto "Revisione organizzativa dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente" ha comunicato al Comune di Cesena l'intenzione di subentrare in qualità di Ente capofila della gestione associata a decorrere dall'1 gennaio 2015;
- Che il Comune di Cesena con delibera di GC n. 283 del 25/11/2014 ha accolto la proposta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Che il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con delibera n. 84 in data 17/12/2014 ha approvato il testo della convenzione come modificata a seguito dei nuovi intervenuti accordi per la costituzione di un Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, quale Ente capofila della gestione associata;
- che si rende necessario procedere al rinnovo della convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna attualmente sede capofila della gestione associata, nuovi enti ed i Comuni già aderenti che intendono con il presente atto rinnovare la presente convenzione

fino alla data del 31/12/2027 per la gestione delle funzioni 1) Disciplinare e Contenzioso del lavoro; 2) Consulenze in materie complesse di personale e Relazioni sindacali; 3) Servizio Ispettivo

- Che il Comune di _____ in provincia di _____ ha chiesto di aderire alla presente convenzione a decorrere dal
- Che la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ai sensi dell'art. 6 della convenzione, ha espresso parere favorevole all'ingresso di detto Comune nella gestione associata con delibera n. ____ del _____;
- Che con delibera n. ____ del _____, il Consiglio comunale di _____ ha deciso di rinnovare la / aderire alla convenzione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e altri enti per la gestione in forma associata delle funzioni 1) Disciplinare e Contenzioso del lavoro; 2) Consulenze in materie complesse di personale e Relazioni sindacali; 3) Servizio Ispettivo* ;
- Che si ritiene necessario conseguentemente procedere alla stipula della convenzione per la gestione associata della suddetta funzione;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OBIETTIVO DELLA CONVENZIONE

L'obiettivo della Convenzione è la prosecuzione della gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro nella sede dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quale Ente capofila attuale della gestione associata con gli altri Enti aderenti alla convenzione per le ragioni indicate nella premessa che è parte integrante e sostanziale dell'atto.

Partner dell'Ufficio Associato è l'Anci Emilia Romagna che interviene alla stipula delle convenzione in persona del suo Presidente /Direttore pro tempore.

In particolare continueranno ad essere gestite in forma associata tutte le funzioni in materia di procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale, relazioni sindacali ed attività del servizio ispettivo, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, anche in attuazione della Legge n. 190 del 2012 e del DPR n. 62 del 2013.

Art. 2

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

Per realizzare la gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro sono previste la dotazione di personale, gli strumenti e le risorse finanziarie che sono determinate dalla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quale Ente capofila.

Per la concreta attuazione della convenzione l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, da ora in poi definita Unione, individuata quale attuale sede dell'Ufficio Associato Interprovinciale, e gli altri

* Ogni Comune/Ente aderente indicherà a quali servizi intende aderire a decorrere dalla data di decorrenza della presente convenzione. Potrà confermare l'attuale adesione o modificarla in questa sede.

Enti aderenti come da prospetto allegato riportante le funzioni cui i singoli Enti hanno stabilito di aderire, conferiscono all'Unione a mezzo delega per l'esercizio in forma associata le seguenti funzioni: 1) procedimenti disciplinari e contenzioso del lavoro, 2) consulenze in materia di personale e 3) servizio ispettivo. Conseguentemente tutte le attività, le procedure, gli atti e provvedimenti necessari all'operatività dell'ufficio associato sono adottati dall'Unione, secondo la sua disciplina interna, che diviene pertanto la disciplina unitaria di tutti gli Enti, per le funzioni cui rispettivamente aderiscono o aderiranno in seguito.

Per gli enti aderenti alla presente convenzione l'ufficio associato svolgerà le attività ed avrà la responsabilità per le materie assegnate. Pertanto tutti gli enti passeranno la gestione delle pratiche di competenza all'ufficio associato che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o di servizi.

Presso ogni Ente sono individuati referenti, per lo svolgimento di attività di raccordo con l'ufficio associato.

Il responsabile dell'ufficio associato è incaricato dall'Unione e della nomina è data comunicazione a tutti gli enti aderenti alla convenzione.

Nei bilanci degli Enti aderenti alla gestione associata di cui alla presente convenzione saranno previste le risorse finanziarie necessarie ai rimborsi dei costi della gestione associata, come meglio disciplinati al successivo art. 5 e saranno inoltre previste risorse per l'eventuale copertura di spese legali necessarie nel caso in cui, unitamente all'Ente medesimo datore di lavoro del ricorrente, venga chiamato in causa direttamente l'Ufficio Associato, per la difesa dei provvedimenti da esso adottati nei confronti dei rispettivi dipendenti. In tali ipotesi si valuterà caso per caso l'eventualità di una scelta condivisa del legale al fine di contenere le spese. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente a tal fine esclusivamente dei costi derivanti da ricorsi giudiziari presentati dai dipendenti dell'Unione medesima e dei Comuni ad essa appartenenti.

Art. 3 COMPITI DELL'UFFICIO ASSOCIATO

La gestione associata assegna all'ufficio i seguenti compiti e relativi adempimenti connessi:

- 1 Gestione procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
- 1.2 Gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari;
- 2 Consulenza e redazione di schemi di atti e provvedimenti in materia di personale;
- 2.2 Relazioni sindacali e adempimenti connessi alla rilevazione dei permessi sindacali a vario titolo dei dipendenti, alle partecipazioni a riunioni sindacali e alle operazioni di rinnovo delle RSU;
- 3 Gestione delle attività del Servizio Ispettivo;

Art. 4 LOCALI, ATTREZZATURE E SERVIZI

Gli enti aderenti metteranno a disposizione i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento dell'ufficio associato, senza costi a carico della gestione associata, qualora si renda necessario per il personale addetto svolgere attività nella sede dell'Ente per esigenze delle funzioni cui l'Ente stesso aderisce.

Art. 5
COSTI A CARICO DEI COMUNI E DELLE UNIONI

Il costo del servizio a carico dei Comuni, delle Unioni di Comuni ed altri Enti aderenti alla convenzione aventi sede nella Regione Emilia Romagna è calcolato come da prospetto allegato del riparto dei costi effettuato a preventivo, tenuto conto del numero dei dipendenti in servizio nell'Ente al 31/12 di ogni anno, tenendo conto dei costi diretti, indiretti e generali.

Nel numero dei dipendenti viene calcolato anche il personale assunto a tempo determinato con contratti di durata non inferiore a SEI mesi/anno.

Il riparto dei suddetti costi tiene conto del numero delle funzioni conferite all'Ufficio ad inizio anno da ciascun Ente.

Al costo del servizio, come quantificato ai sensi dei precedenti commi, per gli Enti associati aventi sede fuori dalla Regione Emilia Romagna, dovranno aggiungersi le somme necessarie al rimborso dei costi di missione e trasferta in loco del personale dell'Ufficio, se ed in quanto necessario all'espletamento delle funzioni cui l'Ente aderisce.

Ciascun Ente può richiedere, ai sensi del successivo art. 6, l'adesione ad una o più delle funzioni cui non aveva aderito inizialmente e i relativi costi aggiuntivi verranno calcolati a decorrere dal mese di approvazione della relativa delibera.

I suddetti enti verseranno le quote di competenza all'Unione in un'unica rata nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di competenza su richiesta dell'Unione, sulla scorta del riparto dei costi a consuntivo in base alle funzioni cui hanno aderito a inizio anno, ovvero delle ulteriori funzioni cui aderiscono anche in corso di esercizio oltre alle eventuali spese di missione di cui al comma 4, per i soli enti aventi sede fuori dalla Regione Emilia Romagna.

Eventuali adesioni da parte di ulteriori Enti potranno comportare la riduzione delle rispettive quote di partecipazione, così come specificate nel prospetto di riparto dei costi a consuntivo, fatto salvo che non si renda necessario acquisire ulteriori risorse umane per far fronte alle esigenze delle funzioni conferite.

Sono istituite verifiche periodiche sull'andamento della gestione associata di cui alla presente convenzione, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità da parte dell'ente capofila. Gli enti aderenti alla convenzione potranno chiedere report dopo l'effettuazione di suddette verifiche all'Unione.

Qualora si ritenga opportuno per le finalità di verifica dei comportamenti costituenti assenze ingiustificate, assenteismo, utilizzo improprio di permessi comunque denominati ed attività incompatibili con l'impiego presso amministrazioni pubbliche, potranno venire acquisiti servizi su richiesta di singoli enti aderenti alla gestione associata e con oneri a carico degli stessi.

Art. 6
ADESIONI SUCCESSIVE

Gli enti del Comparto Regioni-Autonomie locali, possono aderire alla presente convenzione anche successivamente alla data di prima sottoscrizione adottando l'atto previsto dai rispettivi

ordinamenti, previo assenso della Giunta dell'Unione, quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale.

Art. 7
DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dal 01/01/2018 (o altra data da indicarsi per le adesioni successive) con scadenza al 31/12/2027 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli enti che vi aderiscono.

Qualora uno degli Enti aderenti non intenda aderire al rinnovo della convenzione al termine naturale previsto al precedente comma 1 ,dovrà comunicarlo all'Unione nel termine, con le modalità e gli effetti previsti dal successivo art. 8.

Qualora in ambito regionale si creassero le condizioni per la costituzione di una più ampia gestione associata delle funzioni esercitate dall'Ufficio Interprovinciale dell'Unione, gli enti si impegnano ad aderirvi, previa valutazione delle relative condizioni, economiche e di qualità del servizio ricevuto, revocando la presente convenzione.

Art. 8
RECESSO

Gli enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi, dandone comunicazione formale all'Unione. Il recesso ha effetto dal primo di gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

Art. 9
SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 tabella allegata al D.P.R. 131/86.

E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sig. Luca Piovaccari, Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Il sig. _____, Sindaco del Comune di _____

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N. 82 del 07/03/2005(Codice dell'Amministrazione Digitale)



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Servizio Personale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Allegato alla proposta n. 237/2021

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANANO FINALIZZATA ALL'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE COSTITUITO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 29/04/2021

Sottoscritto dal Responsabile
del Servizio Personale
(MUCCIARINI MARILENA)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Allegato alla proposta n. 237/2021

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANANO FINALIZZATA ALL'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE COSTITUITO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 29/04/2021

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario e Affari Generali
(MARMUGI CINZIA)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 11 del 29/04/2021

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANANO FINALIZZATA ALL'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE COSTITUITO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 30/04/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 30/04/2021

Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 11 del 29/04/2021

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANANO FINALIZZATA ALL'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE COSTITUITO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/04/2021 .

Pavullo nel Frignano, 30/04/2021

Sottoscritta dal Vice Segretario
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale